



MILANO

«Sacchetto salvamerenda»: a scuola per contrastare lo spreco di cibo

MONICA LUCIONI
 Milano

Sono 103 le scuole inserite nel progetto "Sacchetto Salvamerenda" per educare i più piccoli a non sprecare il cibo. E sono i numeri che raccontano l'impegno del Comune di Milano per sensibilizzare sul tema tutti i soggetti coinvolti nella filiera alimentare dai produttori ai distributori fino ai consumatori e alle scuole. Contro lo spreco alimentare Milano scende in campo ogni giorno con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi del cibo e del recupero degli alimenti in eccedenza. E così sono state oltre 290 tonnellate di cibo recuperate nell'ultimo anno, cinque Hub attivi in città e l'obiettivo di attivarne uno in ogni quartiere e oltre 40 punti vendita di supermercati coinvolti. Sono 35 gli enti del terzo settore che hanno beneficiato della raccolta di cibo in eccedenza. A scuola sul fronte recupero delle eccedenze sono in corso diverse iniziative grazie all'impegno di Milano Ristorazione: nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 sono stati consegnati 29.850 "Sacchetti salvamerenda" a bambini e bambine di 112 scuole per poter portare a casa pane e frutta non consumati durante i pasti mentre dall'inizio dell'anno scolastico in corso sono già stati consegnati 28.490 sacchetti in 103 scuole. «Da Expo in poi abbiamo messo in campo azioni di Food Policy che in questi anni hanno coinvolto sempre più soggetti pubblici e privati attivi in diversi ambiti: una strategia che, come raccontano i dati sulla raccolta negli Hub anti spreco, sta dando ottimi risultati» è il commento della vicesindaco e assessore comunale all'Istru-

Sono 103 gli istituti che hanno aderito finora all'iniziativa. L'anno passato furono 30mila i contenitori consegnati ai bambini per portare a casa la frutta non consumata

zione Anna Scavuzzo che aggiunge: «Lo stesso vale anche nelle scuole, dove da tempo proponiamo progetti come i "Sacchetti Salvamerenda" che educano i piccoli e le più piccole al contrasto allo spreco del cibo, dando loro strumenti divertenti ed efficaci per abituarsi a recuperare il cibo, a rispettarlo e a dare la giusta importanza alla corretta alimentazione coinvolgendo anche le loro famiglie».

La recente giornata contro lo spreco alimentare è diventata occasione per fare il punto su quanto è stato fatto e si sta facendo ogni giorno nell'ambito delle politiche del cibo grazie alla collaborazione dei molti partner coinvolti. Nel 2022 nei 4 Hub attivi a Isola, Gallarate, Lambrate e Centro, inaugurato lo scorso settembre, sono state raccolte oltre 177 tonnellate da 12 insegne di supermercati raggiungendo oltre 3.500 famiglie (dati Osservatorio Food Sustainability del Politecnico). A queste si aggiungono 120 tonnellate di eccedenze recuperate da Recup

e Banco Alimentare della Lombardia raccolte nel quinto Hub Foody Zero sprechi all'interno del mercato Agroalimentare [Sogemi](#) (dati Università degli studi). L'iniziativa degli hub di quartiere avviata nel 2019 dal Comune si basa sul recupero da punti vendita dei supermercati con la costruzione di una rete territoriale che ha coinvolto per la redistribuzione di beni associazioni del terzo settore e onlus che a loro volta destinano il cibo alle persone e alle famiglie in difficoltà. L'iniziativa Foody Zero Sprechi invece all'interno del mercato agroalimentare ha coinvolto circa 60 grossisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA